

CLIENTE 	PROGETTISTA SRT Srl	COMMESSA VR/19204/024 ODL 7200143944	PROGETTO					
	LOCALITA' REGIONE ABRUZZO COMUNE DI VASTO (CH)	ELABORATO N° DSO 143944-RT-PU						
	PROGETTO Cod. tec. 4160378 – Cod. Var. 9112261 Met. All.to Industrie Chimiche Puccioni DN 100 (4") – 5 bar Variante Zona Industriale di Punta Penna in Comune di: Vasto (CH)	Foglio 1 di 14	Rev. <table border="1"> <tr> <td>1</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>		1			
1								

REGIONE ABRUZZO
 PROVINCIA DI CHIETI
 COMUNE DI VASTO

Cod. Tec. 4160378 – Cod. Var. 9112261
Met. All.to Industrie Chimiche Puccioni DN 100 (4") – 5 bar
Variante per normalizzazione attraversamento S.P. n.170
"Punta Penna - Via Osca" in Zona Industriale
Comune di Vasto (CH)

RELAZIONE TECNICA
 Presentata ai sensi del D.P.R. 08/06/01 n°327 e s.m.i.



Business Unit Asset Italia
 Distretto Sud Orientale
 Trasporto

Head
 Giovanni Russo

1	Emissione per Pubblica Utilità	A. Di Massa	E. Santioni	L. Messina	04/06/2020
Rev.	Descrizione	Elaborato	Verificato	Approvato	Data

PROPRIETARIO 	SRT S.r.l.	COMMESSA NR/18375/R-L01
	PROGETTO Met. All.to Industrie Chimiche Puccioni DN 100 (4") – 5 bar Variante Zona Industriale di Punta Penna in Comune di: Vasto (CH)	Foglio 2 di 14

INDICE

1.	QUADRO PROGRAMMATICO E PROCEDURALE	3
	1.1 Premessa	3
	1.2 Scopo dell'opera	3
	1.3 Programmazione	3
	1.4 Procedure autorizzative	4
	1.4.1 AUTORIZZAZIONE UNICA	4
	1.4.2 ULTERIORI PROCEDURE CHE CONFLUISCONO NELL'AUTORIZZAZIONE UNICA	4
	1.4.2.1 AMBIENTALE	4
	1.4.2.2 ALTRE	5
	1.5 Sicurezza ed esercizio	6
2.	QUADRO PROGETTUALE	6
	2.1 Criteri di progettazione	6
	2.2 Gasdotto	6
	2.2.1 Tubazioni	7
	2.2.2 Protezioni meccaniche	7
	2.2.3 Protezione contro la corrosione	7
	2.2.4 Telecontrollo/telecomando	7
	2.3 Fascia di vincolo preordinato all'esproprio (V.P.E.)	8
	2.4 Area di passaggio (superficie di occupazione temporanea)	8
	2.5 Aree non soggette a V.P.E.	9
	2.5.1 Ubicazione piazzole (P) provvisorie	9
	2.5.2 Allargamenti (A) provvisori rispetto alla fascia di V.P.E.	9
	2.6 Descrizione del tracciato	9
	2.6.1 Percorrenze nei Comuni	10
	2.7 Manufatti ed Impianti	10
	2.7.1 Manufatti	10
	2.7.2 Impianti	10
3.	QUADRO AMBIENTALE	10
4.	ELENCO ALLEGATI	14

PROPRIETARIO 	SRT S.r.l. PROGETTO Met. All.to Industrie Chimiche Puccioni DN 100 (4") – 5 bar Variante Zona Industriale di Punta Penna in Comune di: Vasto (CH)	COMMESSA NR/18375/R-L01 Foglio 3 di 14
---	--	---

1. QUADRO PROGRAMMATICO E PROCEDURALE

1.1 Premessa

La Snam Rete Gas S.p.A. svolge attività di trasporto e dispacciamento del gas naturale, dichiarate di interesse pubblico ai sensi dell'art. 8, comma 1 del Decreto Legislativo 23.05.2000 n. 164 e dell'art. 1, comma 2, della Legge n. 239/2004.

La Società ha tra i propri compiti la realizzazione di metanodotti e di opere ad essi connesse, per il trasporto e la fornitura di gas naturale alle utenze civili ed industriali che ne fanno richiesta.

Tale compito è stabilito dal Codice di Rete approvato dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas con Delibera 75/03 e fa riferimento a quanto previsto dal comma 1 dell'art. 31 del D. Lgs. 164/2000.

1.2 Scopo dell'opera

L'intervento in progetto consiste nella realizzazione di una variante al metanodotto in esercizio, di proprietà Snam Rete Gas S.p.A., denominato **Allacciamento Industrie Chimiche Puccioni" DN 100 (4") – P 5 bar.**

La variante, della lunghezza complessiva di metri 37,00 circa, ricade interamente nel territorio del Comune di Vasto (CH) e si rende necessaria per normalizzare l'attraversamento della Strada Provinciale n.170 "Punta Penna (Via Osca)" e delocalizzare pertanto il tratto di metanodotto esistente attualmente posto in percorrenza alla Strada Provinciale privo di protezione meccanica. Come si evince dall'elaborato DSO 143944-PG-RIL-002, la variante in progetto avrà origine nel punto P0 e successivamente, dopo aver effettuato curva di 90° al V1, il tracciato si pone parallelamente alla Strada Provinciale n.170 "Punta Penna (Via Osca)" ad una distanza di circa 5,00 m, per poi svoltare nuovamente di 90° al V2 e ricollegarsi alla condotta esistente posta su "Via Osca".

La nuova tubazione presenta un diametro nominale uguale al metanodotto esistente, pari a DN 100 (4").

L'opera, per quanto sopra detto, riveste carattere di indifferibilità ed urgenza.

1.3 Programmazione

Al fine di raggiungere lo scopo dell'opera è necessario iniziare la costruzione entro il mese di Novembre 2020.

La durata dei lavori sarà presumibilmente di due mesi.

PROPRIETARIO 	SRT S.r.l. PROGETTO Met. All.to Industrie Chimiche Puccioni DN 100 (4") – 5 bar Variante Zona Industriale di Punta Penna in Comune di: Vasto (CH)	COMMESSA NR/18375/R-L01 Foglio 4 di 14
---	--	---

1.4 Procedure autorizzative

1.4.1 AUTORIZZAZIONE UNICA

L'opera è soggetta alla procedura di cui al D.P.R. n°327 del 08 Giugno 2001 e s.m.i..

L'Ente competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica è la Regione Abruzzo.

Le opere interessano i seguenti Enti Pubblici:

- La Regione Abruzzo;
- La Provincia di Chieti;
- Il Comune di Vasto;

ed inoltre n° 2 ditte catastali e n.2 proprietari catastali.

Ai fini di dichiarare le opere di Pubblica Utilità, ai sensi del D.P.R. n°327 del 8 Giugno 2001 e s.m.i, si allegano alla presente Relazione Tecnica:

- gli elaborati planimetrici in scala 1:2000, riportanti la fascia di vincolo preordinato all'esproprio e le aree di occupazione temporanea;
- l'elenco delle ditte risultanti dai registri catastali;
- la dichiarazione ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs n°164 del 23 Maggio 2000;
- lo schema di rete.

1.4.2 ULTERIORI PROCEDURE CHE CONFLUISCONO NELL'AUTORIZZAZIONE UNICA

Ai sensi degli art. 14 e seguenti della legge 07/08/1990, n. 241 e smi, l'esame contestuale di vari interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo, avviene mediante l'indizione, da parte dell'Amministrazione procedente, di una Conferenza di Servizi.

Di seguito si elencano le principali procedure finalizzate al rilascio di autorizzazioni/pareri/nulla osta, necessari per l'adozione del provvedimento finale.

1.4.2.1 AMBIENTALE

L'opera in progetto non è soggetta alla procedura di VIA.

PROPRIETARIO 	SRT S.r.l. PROGETTO Met. All.to Industrie Chimiche Puccioni DN 100 (4") – 5 bar Variante Zona Industriale di Punta Penna in Comune di: Vasto (CH)	COMMESSA NR/18375/R-L01 Foglio 5 di 14
---	--	---

1.4.2.2 ALTRE

L'opera è soggetta alle seguenti altre procedure/autorizzazioni/pareri/nulla osta principali da parte dei seguenti Enti/Amministrazioni/Società:

- Comune di Vasto – Assessorato Urbanistica/Comitato di Gestione Riserva Punta Aderci, Piazza Barbacani, 2 – 66054 – Vasto (CH);
- Comune di Vasto – Ufficio Ecologia, Ambiente e Sanità, Corso Nuova Italia – 66054 – Vasto (CH);
- RFI Rete Ferroviaria Italiana – Dir. Territoriale Produzione Ancona S.O. Ingegneria – U.O. Civile – Reparto Patrimonio, Espropri e Attraversamenti – Via G. Marconi, 44 – 60125 – Ancona (AN);
- Provincia di Chieti - Settore n.2 - Ufficio concessioni Stradali, via Discesa Delle Carceri N.1 – 66100 Chieti (CH);
- Provincia di Chieti - Servizio viabilità, vigilanza e manutenzione stradale – Distretto 3, via Discesa Delle Carceri N.1 – 66100 Chieti (CH);
- Provincia di Chieti – Ufficio Urbanistica Corso Marrucino, 97 – 66100 Chieti;
- CONSORZIO DI BONIFICA SUD Bacino Moro, Sangro, Sinello e Trigno, C.da Sant'Antonio Abate, 1 – 66054 Vasto (CH);
- A.R.A.P. Azienda Regionale Attività Produttive Centro Direzionale, Via Nazionale SS 602 - km 51+355 – 65012 Villanova di Cepagatti (PE);
- Ministero dello Sviluppo Economico - Ispettorato Territoriale Lazio e Abruzzo SETTORE III Piazza Mancini, 6 – 65124 Pescara;
- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Abruzzo via degli Agostiniani, 14 – 66100 Chieti;
- S.A.S.I. S.p.A - Zona Industriale Contrada Marcianise - 66034 Lanciano (CH);
- 2i RETI GAS – Via Alberico Albricci, 10 – Milano (MI);
- Enel S.p.A. – E-Distribuzione S.p.A., C.P. 5555 – 85100 Potenza;
- ENEL SOLE - ILLUMINAZIONE PUBBLICA SPA – 66054 Vasto (CH);
- Tim - Telecom S.p.A. – Ufficio di Pescara via Tiburtina Valeria, 419 – 65129 Pescara;
- Fastweb S.p.A. Area Centro Piazzale Luigi Sturzo, 23 – 00144 Roma;
- Wind Tre S.p.A. – Sede legale Largo Metropolitana, 5 – 20017 Rho (MI);
- Vodafone Italia S.p.A. – Sede legale Via Jervis, 13 – 10015 Ivrea (TO).

PROPRIETARIO 	SRT S.r.l. PROGETTO Met. All.to Industrie Chimiche Puccioni DN 100 (4") – 5 bar Variante Zona Industriale di Punta Penna in Comune di: Vasto (CH)	COMMESSA NR/18375/R-L01 Foglio 6 di 14
---	--	---

Eventuali altri Enti/Amministrazioni/Società interessati dalla procedura verranno individuati nel corso dell'istruttoria.

1.5 Sicurezza ed esercizio

Essendo l'opera individuata fra quelle ricomprese nell'attività 6 categoria A dell'allegato 1 al D.P.R. 151/2011, il progetto non è soggetto a valutazione preventiva da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Chieti, ai sensi dell'art. 3 del suddetto Decreto Presidenziale.

Al medesimo Comando, prima della messa in esercizio del gasdotto, dovrà essere inviata, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 151/2011, la S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) con allegata la relativa Asseverazione.

2. QUADRO PROGETTUALE

2.1 Criteri di progettazione

L'opera, è progettata conformemente alla "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e dei sistemi di distribuzione e di linee dirette del gas naturale con densità non superiore a 0.8", contenuta nel D.M. 16/04/2008" emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Interno e alla UNI 9165 "Condotte con pressione massima di esercizio minore o uguale a 5 bar Progettazione, costruzione, collaudo, conduzione, manutenzione e risanamento".

I tubi e le componenti della condotta in progetto, da progettare per il trasporto di gas naturale ad una pressione di progetto (DP) pari a 5 bar ed una pressione massima di esercizio (MOP) pari a 5 bar, si realizzeranno in conformità alle leggi ed alle normative vigenti.

Il grado di utilizzazione, ossia il coefficiente che definisce il livello di sollecitazione ammissibile quale percentuale del carico unitario di snervamento (reciproco del coefficiente di sicurezza), per il calcolo dello spessore della condotta sarà pari a $f = 0,30$.

Pertanto, in conformità al punto 0.1 del suddetto D.M. 16 Aprile 2008, l'opera si classifica come "condotta di 4a specie".

2.2 Gasdotto

Il gasdotto è costituito da una tubazione interrata, della lunghezza di circa 37 metri, realizzata con tubi in acciaio saldati di testa del diametro nominale di 100 mm (4"), con una profondità d'interramento in linea con quanto previsto al punto 6.7.2 della norma UNI 9165.

PROPRIETARIO 	SRT S.r.l. PROGETTO Met. All.to Industrie Chimiche Puccioni DN 100 (4") – 5 bar Variante Zona Industriale di Punta Penna in Comune di: Vasto (CH)	COMMESSA NR/18375/R-L01 Foglio 7 di 14
---	--	---

Il gasdotto è corredato dai relativi accessori, quali armadietti per apparecchiature di controllo e per la protezione catodica, sfiati delle opere di protezione e cartelli segnalatori.

2.2.1 Tubazioni

Le tubazioni impiegate saranno in acciaio di qualità Grado L360 MB, ottenuto a forno elettrico, saldate longitudinalmente o senza saldatura.

Essendo la pressione massima di esercizio (MOP) < 16 bar i tubi saranno conformi alle norme previste dalle norme UNI EN 12007-1 e UNI EN 12007-3.

I tubi, collaudati singolarmente in fabbrica dai produttori, avranno una lunghezza media pari a 10-12 m e saranno smussati e calibrati alle estremità per permettere la saldatura elettrica di testa.

2.2.2 Protezioni meccaniche

In corrispondenza degli attraversamenti di linee ferroviarie, delle strade importanti e dove per motivi tecnici o per il rispetto di specifiche norme di legge, la condotta sarà messa in tubo di protezione metallico, munito di sfiati, avente diametro nominale (DN) di 200 mm (8"), – De 219,1 mm, Spessore 7,00 mm, costruito con acciaio di qualità (EN-L360NB/MB). Per il tratto di variante in progetto è prevista la realizzazione di n.2 opere di protezione meccanica per il passaggio ravvicinato rispetto ad un palo BT e per la posa in sede stradale.

2.2.3 Protezione contro la corrosione

La condotta è protetta da:

- una protezione passiva esterna in polietilene, di adeguato spessore, ed un rivestimento interno in vernice epossidica; i giunti di saldatura sono rivestiti in cantiere con fasce termorestringenti di polietilene;
- una protezione attiva (catodica), attraverso un sistema di corrente impressa con apparecchiature poste lungo la linea che rende il metallo della condotta elettricamente più negativo rispetto all'elettrolito circostante (terreno, acqua, ecc.).

2.2.4 Telecontrollo/telecomando

Lungo la condotta non è prevista nuova installazione di strumentazione per il telecontrollo/telecomando.

PROPRIETARIO 	SRT S.r.l. PROGETTO Met. All.to Industrie Chimiche Puccioni DN 100 (4") – 5 bar Variante Zona Industriale di Punta Penna in Comune di: Vasto (CH)	COMMESSA NR/18375/R-L01 Foglio 8 di 14
---	--	---

2.3 Fascia di vincolo preordinato all'esproprio (V.P.E.)

La distanza minima dell'asse del gasdotto dai fabbricati, misurata orizzontalmente ed in senso ortogonale all'asse della condotta, nel rispetto di quanto previsto dalla UNI 9165, è di metri 2,00 ed è rispondente a quanto previsto dall'art. 6.7.1 della predetta Norma.

Nel caso specifico la distanza minima proposta è di 2.00 m (All. fasce tipo).

Per garantire nel tempo il rispetto della sopracitata distanza, Snam Rete Gas S.p.A. procede alla costituzione consensuale di servitù di metanodotto, consistente nell'impegno della proprietà a non costruire a fronte di indennità monetaria, lasciando inalterate le possibilità di utilizzo agricolo dei fondi asserviti (servitù non edificandi).

Nel caso in cui non si raggiunga, con i proprietari dei fondi, l'accordo bonario, si procede all'imposizione coattiva delle servitù, con contestuale richiesta di occupazione (temporanea) d'urgenza delle aree necessarie alla realizzazione dell'opera (artt. 22, 49 e 52-octies D.P.R. 327/2001 e s.m.i.). La fascia di V.P.E. (vincolo preordinato all'esproprio) del metanodotto in esame risulta essere di 4 m (2.00 m+2.00 m).

La rappresentazione grafica della fascia V.P.E. è riportata nella planimetria allegata DSO143944-VPE-001.

Qualora non risulti possibile l'applicazione di tale procedura, si dovrà procedere con la richiesta di occupazione (temporanea) d'urgenza preordinata all'esproprio/asservimento (art. 22-bis D.P.R. 327/2001 e s.m.i.).

2.4 Area di passaggio (superficie di occupazione temporanea)

Le operazioni di scavo della trincea per il montaggio, saldatura dei tubi e rinterro della condotta costituenti il metanodotto in progetto richiedono l'apertura di una fascia di lavoro, denominata "area di passaggio" (superficie di occupazione temporanea). Questa dovrà essere continua ed avere una larghezza tale da consentire la buona esecuzione dei lavori ed il transito dei mezzi di servizio e di soccorso.

Essendo la condotta in progetto caratterizzata da un DN 100 (4"), l'area di passaggio avrà una larghezza complessiva pari a 14m, salvo nei punti ove saranno necessari, per esigenze operative, occupazioni di aree maggiori.

L'accessibilità all'area di passaggio è normalmente assicurata dalla viabilità ordinaria, che durante l'esecuzione dell'opera, è utilizzata dai soli mezzi dei servizi logistici.

I mezzi adibiti alla costruzione utilizzeranno, di norma, l'area di passaggio messa a disposizione per la realizzazione dell'opera (pista lavoro).

PROPRIETARIO 	SRT S.r.l.	COMMESSA NR/18375/R-L01
	PROGETTO Met. All.to Industrie Chimiche Puccioni DN 100 (4") – 5 bar Variante Zona Industriale di Punta Penna in Comune di: Vasto (CH)	Foglio 9 di 14

2.5 Aree non soggette a V.P.E.

All'esterno della fascia V.P.E. è necessario occupare temporaneamente aree (piazze) per il deposito materiale (P).

L'ubicazione delle piazzole provvisorie è riportata nella planimetria allegata (DSO-143944-VPE-002) in scala 1:2000 e nella seguente tabella.

Nel caso non si raggiungesse, con i proprietari dei fondi, l'accordo bonario per l'occupazione di dette aree, si chiederà l'applicazione dell'art. 49 del D.P.R. n° 327/2001 e s.m.i.(occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio).

2.5.1 Ubicazione piazzole (P) provvisorie

Num. ordine	Foglio/mappali	Comune	Motivazione
P1	Fg. 9 mappali 4127	Vasto (CH)	Piazzola per stoccaggio tubazioni

In corrispondenza di attraversamenti di infrastrutture (strade, metanodotti, ecc.), di corsi d'acqua e di punti particolari (imbocchi tunnel, impianti di linea), l'area di cantiere è più ampia dell'area di passaggio, per esigenze operative.

L'ubicazione degli allargamenti provvisori (A) previsti sono riportati nell'allegata planimetria in scala 1:2.000 (DSO-143944- VPE-002) e nella seguente tabella.

2.5.2 Allargamenti (A) provvisori rispetto alla fascia di V.P.E.

Num. ordine	Foglio/mappali	Comune	Motivazione
A1	Fg. 9 mappali 4129 – 4130	Vasto (CH)	Allargamento area di lavoro
A2	Fg. 15 mappale 4130 – 4128 – Area demaniale Strada Provinciale	Vasto (CH)	Allargamento area di lavoro

2.6 Descrizione del tracciato

L'opera in progetto, come riportato in premessa, consiste nella realizzazione di una variante al metanodotto in esercizio **"Allacciamento Industrie Chimiche Puccioni" DN 100 (4") – P 5 bar**.

La variante di lunghezza pari a circa 37.00 metri si rende necessaria per normalizzare l'attraversamento della Strada Provinciale n.170 "Punta Penna (Via Osca)". Come si evince

PROPRIETARIO 	SRT S.r.l.	COMMESSA NR/18375/R-L01
	PROGETTO Met. All.to Industrie Chimiche Puccioni DN 100 (4") – 5 bar Variante Zona Industriale di Punta Penna in Comune di: Vasto (CH)	Foglio 10 di 14

dall'elaborato DSO 143944-PG-RIL-002, la variante in progetto avrà origine nel punto P0 dove successivamente, dopo aver effettuato curva di 90° al V1, il tracciato si pone parallelamente alla Strada Provinciale n.170 "Punta Penna (Via Osca)" ad una distanza di circa 5,00 m, per poi svoltare nuovamente di 90° al V2 e ricollegarsi alla condotta esistente posta su "Via Osca". La nuova tubazione presenta un diametro nominale uguale al metanodotto esistente, pari a DN 100 (4").

La tecnica operativa con cui si procederà alla realizzazione e alla posa della variante in progetto, sarà con scavo "a cielo aperto".

Contemporaneamente alla realizzazione della variante, si prevede di porre fuori esercizio la condotta esistente (DN 100) nel tratto compreso tra i punti P0 e P3 per una lunghezza pari a circa 33.00 m, mediante riempimento con miscele cementizie super fluidificate a bassa resistenza.

L'intera opera in progetto sarà realizzata conformemente a quanto riportato negli allegati documenti progettuali.

2.6.1 Percorrenze nei Comuni

Comune	Percorrenza (km)
Vasto (CH)	0,037

2.7 Manufatti ed Impianti

2.7.1 Manufatti

Non è prevista la realizzazione di manufatti (scogliere, gabbioni, palizzate, briglie, etc..) a corredo dell'opera in oggetto.

2.7.2 Impianti

Non sono previsti nuovi impianti lungo il tratto in variante.

3. QUADRO AMBIENTALE

La localizzazione della Variante in progetto è stata definita previa analisi degli strumenti di tutela territoriali vigenti, applicando i seguenti criteri di buona progettazione:

- percorrere i corridoi tecnologici esistenti, per esempio in parallelo, ove presenti, ad altri metanodotti;
- transitare, ove possibile, in ambiti a destinazione agricola, lontano dalle aree di sviluppo urbanistico e/o industriale;

PROPRIETARIO 	 S.r.l. PROGETTO Met. All.to Industrie Chimiche Puccioni DN 100 (4") – 5 bar Variante Zona Industriale di Punta Penna in Comune di: Vasto (CH)	COMMESSA NR/18375/R-L01 Foglio 11 di 14
---	---	--

- selezionare i percorsi meno critici dal punto di vista del ripristino finale, per recuperare al meglio gli originari assetti morfologici e vegetazionali;
- scegliere le aree geologicamente stabili, il più possibile lontane da zone interessate da dissesti idrogeologici;
- scegliere le configurazioni morfologiche più sicure, quali i fondo valli, le creste e le linee di massima pendenza dei versanti;
- limitare il numero degli attraversamenti fluviali, individuando le sezioni di alveo che offrono maggiore sicurezza dal punto di vista idraulico
- osservare le distanze di rispetto da sorgenti e pozzi ad uso idropotabile.

Al fine del recupero ambientale, vengono realizzate le opere di ripristino. Tali opere consistono in due tipologie principali:

- ripristini morfologici, mirati alla sistemazione delle pendenze naturali;
- ripristini vegetazionali, finalizzati alla ricostituzione, nel più breve tempo possibile, del manto vegetale presente prima dei lavori nelle zone con vegetazione naturale; nelle aree agricole, detti interventi sono mirati al recupero della fertilità originaria.

L'esame delle interazioni tra l'opera in progetto e gli strumenti di pianificazione, nel territorio interessato dai lavori, è stato effettuato prendendo in considerazione quanto disposto dagli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica e dai provvedimenti di tutela a livello nazionale, regionale e locale.

La condotta metanifera in progetto, come riportato in premessa, ricade all'interno del territorio comunale di Vasto (CH), entro la perimetrazione della zona industriale appartenente al Consorzio ARAP per lo Sviluppo Industriale del Sangro, precisamente nell'Agglomerato Industriale di "Punta Penna".

L'uso e l'assetto del territorio comunale di Vasto (CH) è disciplinato dal Nuovo Piano Regolatore Generale aggiornato con Delibera di approvazione del Consiglio Comunale n.10 del 28.03.2001, ovvero lo strumento di sintesi di tutte le disposizioni in materia di assetto territoriale con disciplina delle destinazioni d'uso.

La cartografia relativa allo strumento urbanistico vigente, in particolare dalla Tavola 19.1, evidenzia che l'intervento (vedi elaborato n° DSO 143944-PG-PRG-004 "Strumenti di pianificazione urbanistica") interessa le seguenti aree perimetrate per il Comune di Vasto (CH):

- Zona D1: Zona per Insediamenti Industriali Piano ASI;

PROPRIETARIO 	SRT S.r.l. PROGETTO Met. All.to Industrie Chimiche Puccioni DN 100 (4") – 5 bar Variante Zona Industriale di Punta Penna in Comune di: Vasto (CH)	COMMESSA NR/18375/R-L01 Foglio 12 di 14
---	--	--

In riferimento al quadro dei vincoli imposti dal Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), redatto dall'AdB Autorità Interregionale di Bacino dell'Abruzzo, dall'analisi delle cartografie, si evince che l'opera in progetto non ricade in aree perimetrata secondo le cartografie della Pericolosità e del Rischio Geomorfologico e Idraulico.

L'opera in progetto interferisce nella parte finale del tracciato di variante con aree soggette a Vincolo Idrogeologico ai sensi del R. D. n°3267 del 30 Dicembre 1923.

Ai sensi del D. Lgs. n°42 del 22 Gennaio 2004 e ss.mm.ii. (ex D. Lgs. n°490 del 29 Ottobre 1999, ex Legge n°1497 del 29 Giugno 1939), l'intervento in progetto interferisce con un'area sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art.142 – lett. C) Fascia di rispetto fiumi e torrenti (vedi elaborato n° DSO 143944-PG-SR-006 "Strumenti di Tutela e Pianificazione Regionale – Vincolo Paesaggistico) e risulta ricadere all'interno di terreni gravati da canone di Uso Civico (vedi elaborato n° DSO 143994-PG-SR-006 "Strumenti di Tutela e Pianificazione Regionale – Usi Civici").

Dall'analisi del Piano Regionale Paesistico (P.R.P.) della Regione Abruzzo, l'opera di variante ricade in "Zona D Trasformabilità a regime ordinario" (vedi elaborato n° DSO 143944-PG-SR-006 "Strumenti di Tutela e Pianificazione Regionale – Piano Regionale Paesistico).

I lavori ricadono all'interno dell'area di protezione della Riserva Naturale Regionale di Punta Aderci in zona R8 – Zona agricola di interesse paesaggistico ricadente in fascia di protezione (vedi elaborato n° DSO 143994-PG-SR-006 "Strumenti di Tutela e Pianificazione Regionale – Riserva Naturale Regionale").

Dall'analisi del Sistema Informativo territoriale - S.I.T., dell'associazione dei Comuni del Comprensorio Trigno-Sinello è emerso inoltre, che la zona oggetto di intervento, ricade in un'area limitrofa alla perimetrazione del Vincolo Archeologico.

Per quanto concerne l'interferenza con i Siti di Importanza Comunitaria (istituiti ai sensi della Direttiva 92/43/CEE del 21 Maggio 1992) e con le Zone di Protezione Speciale (designate ai sensi della Direttiva 79/409/CEE, recepita in Italia con la Legge 11 Febbraio 1992 n°157), di competenza dell'Assessorato Territorio e Ambiente, l'intervento di variante in progetto non ricade all'interno di aree costituenti habitat naturali protetti, ma si trova ad una distanza di circa 200 metri dalla perimetrazione del S.I.C. denominato **"IT140108 – Punta Aderci – Punta Penna"** (vedi elaborato n° DSO 143994-PG-SR-006 "Strumenti di Tutela e Pianificazione Regionale – Siti di Interesse Comunitario").

In riferimento alla vicinanza delle opere con il Sito di Interesse Comunitario suddetto, si fa presente che è da escludere qualsiasi tipo di impatto significativo. Infatti, la variante al metanodotto esistente, essendo un'opera completamente interrata, in fase di esercizio, non produrrà nessun effetto ambientale significativo, che possa pregiudicare gli habitat naturali

PROPRIETARIO 	SRT S.r.l. PROGETTO Met. All.to Industrie Chimiche Puccioni DN 100 (4") – 5 bar Variante Zona Industriale di Punta Penna in Comune di: Vasto (CH)	COMMESSA NR/18375/R-L01 Foglio 13 di 14
---	--	--

protetti o arrecare disturbo alla fauna. L'incidenza sull'ambiente sarà pertanto concentrata solo durante la fase di cantiere che, per realizzare 40 m circa di tubazione, sarà di modeste dimensioni ed avrà breve durata. Inoltre il cantiere sarà localizzato all'interno di una zona industriale ARAP; l'area è già antropizzata e sono presenti varie attività industriali, tra cui anche una discoteca e pertanto con livelli acustici compatibili con l'attività di cantiere. Si ricorda inoltre che le caratteristiche dell'intervento non comporteranno perdita di aree di habitat, frantumazione del sito, perturbazioni a carattere permanente, disturbo significativo alla fauna e particolari cambiamenti degli elementi che potrebbero influire sull'adiacente sito naturale protetto.

In considerazione dell'interazione con gli strumenti pianificatori presenti, si può in ogni caso affermare che la realizzazione dell'opera, non modificherà l'assetto geomorfologico e paesaggistico dell'area oggetto di intervento e prevederà il ripristino delle condizioni di equilibrio ambientale preesistente.

PROPRIETARIO 		COMMESSA NR/18375/R-L01
	PROGETTO Met. All.to Industrie Chimiche Puccioni DN 100 (4") – 5 bar Variante Zona Industriale di Punta Penna in Comune di: Vasto (CH)	Foglio 14 di 14

4. ELENCO ALLEGATI

Dichiarazione ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 164 del 23.05.2000

Dis. n° VR/19204/024 SK001 Schema di Rete
 Disegno n° DSO 143944-VPE-001 Planimetria VPE (scala 1:1000)
 Disegno n° DSO 143944-VPE-002 Planimetria Pista Lavori (scala 1:1000)

Fasce Tipo

Tipologici di progetto

Elenco particellare

***Metanodotto Allacciamento Industrie Chimiche Puccioni
 DN 100 (4") - P 5 bar
 Variante Zona Industriale di Punta Penna***

Elaborato n° DSO-143944-RT-010.....Relazione Tecnica;
 Elaborato n° DSO-143944-RTA-013.....Relazione Tecnica Ambientale;
 Elaborato n° DSO-143944-GEO-014.....Relazione Geologica;
 Elaborato n° DSO-143944-RA.....Relazione Preventiva Interesse Archeologico;
 Elaborato n° DSO-143944-DF.....Documentazione Fotografica;
 Elaborato n° DSO-143944-PG-TP-001.....Tracciato di Progetto (1:5000);
 Elaborato n° DSO-143944-PL.....Planimetria Catastale (1:1000);
 Elaborato n° DSO-143944-PG-PRG-004..... Strumenti di pianificazione Urbanistica (1:2000);
 Elaborato n° DSO-143944-PG-SN-005.....Strumenti di pianificazione Nazionali (1:5000);
 Elaborato n° DSO-143944-PG-SR-006.....Strumenti di pianificazione Regionali (1:5000);
 Elaborato n° DSO-143944-PG-RIL-002.....Rilievo piano altimetrico con tracciato di progetto (1:200);
 Elaborato n° DSO-143944-PG-PR-003.....Sezioni (1:100);
 Elaborato n° DSO-143944-PG-PV-009.....Piano Viario.